

SEMINARIO

Terapia Psichedelica Assistita (PAT) Introduzione alla PAT nelle Cure Palliative



Data: Venerdì 7 giugno 2024

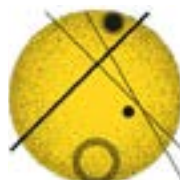
Luogo: Spazio Aperto, Bellinzona

Orario: 13:30 – 18:00

Costo: Fr./Euro 50.- (studenti Fr./Euro 40.-)

Per iscriversi: www.fondazionealaya.ch/iscrizione

Organizzato da:



Fondazione
Alaya

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

13:30 – 14:00	Christine Meier PhD introduzione alla giornata
14:00 – 15:30	Relazione intitolata “Cultivating the Being of the Therapist” , tenuta dal Dr. Bill Richards, in cui presenterà un'introduzione all'utilizzo della PAT nelle Cure Palliative e alle competenze specifiche del terapeuta.
15:30 – 16:00	Pausa
16:00 – 17:00	Relazione intitolata “Numbing or subliming consciousness for end of life existential distress: a choice for the future?” tenuta dal Dr. Michael Ljuslin, illustrerà le differenze del nuovo paradigma rappresentato dal PAT in cui l'accompagnamento “vitale” nel percorso del fin di vita è confrontato con il modello clinico attuale.
17:00 – 17:30	Domande e risposte

RELATORI



Dr. Bill Richards ha lavorato in prestigiose istituzioni legate sia alla ricerca accademica che alla pratica clinica. Tra queste, si annovera il Johns Hopkins University's Center for Psychedelic and Consciousness Research, dove ha contribuito in modo significativo allo sviluppo di protocolli terapeutici con l'uso di psichedelici. Ha anche collaborato con vari ospedali e cliniche specializzati nella cura palliativa, utilizzando la sua esperienza per migliorare la qualità della vita dei pazienti in fase terminale. La combinazione della sua attività clinica e della ricerca accademica ha reso il Dr. Richards un leader riconosciuto nel campo della psicoterapia assistita da psichedelici.



Dr. Michael Ljuslin, MD, è responsabile dell'Unità di Cure Palliative Acute presso l'Ospedale Universitario di Ginevra. Specializzato nella Terapia Psichedelica, applica questo approccio innovativo per migliorare la qualità di vita dei pazienti che soffrono di ansia esistenziale e depressione in questa fase terminale. Il suo lavoro ha contribuito allo sviluppo delle cure palliative, integrando la Terapia Psichedelica Assistita come elemento importante nel supporto emotivo e psicologico dei pazienti.